



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

04/07/2008

ARGOMENTI:

- Olimpiadi 2008: associazioni pro-tibet "l'Italia non partecipi all'apertura dei giochi", Bush alla cerimonia d'apertura dell'Olimpiade, Ferrari scelta per Pechino, ricorso di Chambers all'alta corte, risolto il problema alghe e premiazione della Cesauolo (3 pagg)
- Sport e salute: il professor Maseri illustra tutti i benefici dello sport

Approfondimenti**Sitiweb:**

- [http://www.olimpiadi.it/...](http://www.olimpiadi.it/)
- <http://www.comunitatibet...>
- <http://www.laogai.org/ne...>
- <http://www.italiatibet.org/>



Torna indietro



Stampa l'articolo

**FONDAZIONE UNIPOLIS**

cultura | ricerca | sicurezza | solidarietà

Notiziario**OLIMPIADI**

15.5401/07/2008

"L'Italia non partecipi alla cerimonia d'inaugurazione delle olimpiadi"**Lo chiedono quattro associazioni italiane legate al Tibet al Presidente del Consiglio. Il 3 luglio due ore di mobilitazione davanti al Parlamento**

ROMA - Con una lettera all'on. Berlusconi, quattro associazioni legate al Tibet, La Comunità Tibetana in Italia, l'Associazione delle Donne Tibetane, l'Associazione Italia-Tibet e la Laogai Research Foundation Italia, chiedono che l'Italia non partecipi alla cerimonia di inaugurazione delle Olimpiadi il prossimo 8 agosto a Pechino. Per sostenere la richiesta, presentata alla fine della settimana scorsa, le stesse associazioni promuovono una manifestazione davanti al parlamento per giovedì 3 luglio dalle ore 12 alle ore 14.

Lo scopo di questa defezione, è di ottenere che Pechino smetta di ignorare le richieste da tempo avanzate dall'Ue, in materia di diritti umani e rispetti gli impegni che egli stesso ha preso nel 2001. Come precisano le associazioni, l'obiettivo non è il boicottaggio delle Olimpiadi, quanto lanciare un segnale preciso al governo cinese. Chiedono quindi che il governo si faccia promotore nei confronti della Unione Europea dell'iniziativa della "sedia vuota".

Anche il presidente francese Nicolas Sarkozy, che dal primo luglio ha assunto la poltrona della presidenza della Comunità, carica che terrà per sei mesi, ha annunciato la non partecipazione all'inaugurazione se non vi sarà una ripresa del dialogo tra Pechino e il Dalai Lama. La "questione cinese" è uno dei nodi che nel semestre di presidenza Sarkozy e collaboratori si troveranno ad affrontare. Comunque, la scelta del presidente francese non è isolata, dicono le quattro associazioni, dato che "altri coraggiosi leaders europei hanno già annunciato che seguiranno il suo esempio".

© Copyright Redattore Sociale



Torna indietro



Stampa l'articolo

Olimpiadi Sì di Bush a Pechino: ci sarò

Bush: «A Pechino per i Giochi

Il presidente Usa alla festa di apertura «in onore degli atleti

WASHINGTON — La Casa Bianca ha annunciato ieri ufficialmente che il presidente George Bush presenzierà alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Pechino il prossimo 8 agosto «per rispetto degli atleti». Bush incontrerà anche il presidente cinese Hu Jintao. L'annuncio ha gelato il Congresso, i cui leader avevano chiesto a Bush, in una accorata lettera, di non presenziare ai Giochi o almeno di disertarne l'inaugurazione, per protesta contro la repressione nel Tibet e le violazioni dei diritti umani in Cina. Human Rights Watch ha nuovamente criticato il presidente.

WASHINGTON — L'8 agosto prossimo il presidente George Bush parteciperà alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi a Pechino. Lo ha annunciato la portavoce della Casa Bianca Dana Perino precisando che Bush incontrerà anche il presidente cinese Hu Jintao. L'annuncio ha gelato il Congresso, i cui leader avevano appena chiesto a Bush, in un'accorata lettera, di non presenziare ai Giochi o almeno di disertarne l'inaugurazione, per protesta contro la repressione nel Tibet e le violazioni dei diritti umani in Cina. Anche il candidato democratico Barack Obama e persino il repubblicano John McCain avevano chiesto a Bush di evitare Pechino l'8 agosto. Human Rights Watch ha criticato il presidente: la sua portavoce Minky Worden ha ammonito che «le libertà civili a Pechino sono sotto assedio» e che Bush darà l'impressione di avallare l'operato di Hu.

A giudicare dalle dichiarazioni della Perino, la Casa Bianca pare essere divisa sulla controversa decisione di Bush. Poche ore prima dell'annuncio, la portavoce aveva esitato, prima dicendo «penso che il presidente andrà sicuramente alla cerimonia inaugurale», poi che «c'è la possibilità». Per ragioni politiche, Bush avrebbe respinto tutte le obiezioni avanzate fino all'ultimo minuto: riterrebbe di avere ancora bisogno della Cina per il disarmo nucleare della Corea del Nord. Invano, alcuni consiglieri avrebbero premuto perché andasse a Pechino dopo l'8 agosto, come suggerito dai neocon, che temono che la visita danneggi la campagna del candidato repubblicano John McCain.

La Perino ha presentato la decisione di Bush non come una resa a Hu Jintao, ma come un omaggio agli atleti americani che gareggeranno alle Olimpiadi: «Il presidente le considera un grandissimo evento spor-

tivo, avviso da ogni problema politico — ha sostenuto —. I giochi sono molto importanti per la gioventù di tutti i Paesi».

La Perino ha sottolineato che Bush sarà accompagnato dalla first lady Laura nelle vesti di ambasciatrice di pace. Ma ha glissato quando un giornalista le ha chiesto se il presidente non abbia ceduto anche alle lobby finanziarie e industriali che hanno enormi interessi in Cina, e che sponsorizzeranno le Olimpiadi, ricordando il boicottaggio del regista cinematografico Steven Spielberg.

Nel tentativo di prevenire nuove polemiche, la portavoce della Casa Bianca ha altresì spiegato che Bush si recherà anche nella Corea del Sud, dove discuterà della questione nucleare nordcoreana con il presidente Lee Myung-back, e in Thailandia, dove sarà ricevuto dal premier Samak Sundaravej, come a dire che il suo sarà

un viaggio di commiato dall'Estremo Oriente, analogo a quello del mese scorso dall'Europa. Ma dalla reazione del Congresso e dei gruppi umanitari, il tentativo è fallito.

La Worden, che ha scritto un libro dal titolo significativo («Il grande balzo in avanti della Cina — i Giochi a Pechino e la sfida olimpica dei diritti umani»), ha insistito che Bush doveva prendere subito le distanze da Hu Jintao. La Worden ha citato a modello il presidente francese Sarkozy. Ma ultimamente, Sarkozy non ha escluso di andare all'inaugurazione se Pechino concluderà un accor-

do sul Tibet con gli emissari del Dalai Lama. L'eventualità appare però molto remota. Martedì, in un discorso a Lhasa, il segretario del Partito co-

munista tibetano Zhang Qingli ha nuovamente denunciato i moti di marzo come «un grave e criminale episodio della crisi» del leader religioso del Paese. Secondo Zhang, fautore della linea dura, i moti «furono preparati accuratamente dai separatisti con l'appoggio di forze occidentali ostili alla Cina, nell'intento di causare un bagno di sangue, di destabilizzare il Tibet e silurare il Tibet».

Da indiscrezioni della Casa Bianca, Bush spera comunque in un compromesso fra Hu Jintao e il Dalai Lama entro l'8 agosto, e si adopera dietro le quinte per favorirlo. Al crepuscolo del suo mandato sarebbe uno dei pochi successi della sua politica estera.

Ennio Caretto

LA GAZZETTA DELLO SPORT

04/07/08

OLIMPIADI: TESTIMONIAL CON FEDERER E YAO MING

Il Cio per Pechino sceglie la Ferrari

Vanessa Ferrari tra gli eroi olimpici. La ginnasta italiana, già testimonial dell'Unicef, è stata scelta dal Cio come protagonista di un video che celebra i valori olimpici di eccellenza, amicizia e rispetto in vista dei Giochi di Pechino. Un simbolo da imitare. Da seguire. La Ferrari è stata selezionata dal Comitato olimpico internazionale insieme ad altri «eroi» che

parteciperanno a Pechino 2008. Alla campagna «The best of us» hanno partecipato tra gli altri fuoriclasse del calibro di Roger Federer, numero 1 al mondo nella classifica Atp di tennis, ma anche Yao Ming, simbolo del basket cinese e Laure Manaudou, regina francese delle piscine.

Tra i nomi illustri presenti nel promo anche Yelena Isin-

bayeva, primatista mondiale del salto con l'asta e Haile Gebrselassie, atleta che in carriera ha stabilito ben 25 record mondiali.

Insomma, Vanessa tra i grandi. Un attestato di stima nei confronti della piccola atleta italiana che la fa entrare di diritto nella top ten degli sportivi più attesi a Pechino. Per la ginnasta italiana, oro mondiale nel 2006 nel concorso generale e bronzo nel 2007, potrebbe essere anche un motivo in più per fare bene. E dimenticare i problemi fisici degli ultimi tempi.

QUARDA

il video con la Ferrari
www.gazzetta.it



La Cina rassicura «Niente più alghe»

Emergenza alghe addio. Il problema di Qingdao, il campo per le regate olimpiche invaso nelle settimane scorse dalle alghe prodotte anche dall'inquinamento, è rientrato. Ad affermarlo è il responsabile del settore Acque di Pechino, Bi Xiaogang, che assicura: «Posso dire che non ci saranno più alghe nelle località in cui si svolgeranno le gare acquatiche dei Giochi, il fenomeno non si ripresenterà più. Né durante né dopo le competizioni sportive». Negli ultimi giorni per ripulire il mare, diventato verde, sono state impiegate 10.000 persone, tra volontari e forze di polizia, e più di 1200 imbarcazioni.

Chambers ricorre all'Alta Corte

Ieri lo sprinter britannico Dwain Chambers ha presentato ricorso all'Alta Corte di Londra contro la norma della federazione britannica che preclude la partecipazione ai Giochi a chi sia stato squalificato per doping. Con 10"05, Chambers ha recentemente centrato il minimo A. Intanto la triplista bulgara Tereza Marinova, oro a Sydney, ha annunciato alla vigilia di Pechino 2008, il ritiro a causa di un infortunio al tendine d'Achille. Anche il turco Halil Mutlu, tre volte olimpionico nel sollevamento pesi, ha annunciato che non andrà a Pechino perché il suo stato di forma non è all'altezza.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

04/08/2008

PARALIMPIADI

Cerasuolo premiata al Quirinale

Il Presidente Giorgio Napolitano riceverà al Quirinale, lunedì 7 luglio, Immacolata Cerasuolo, Paola Protopapa e Fabian Mazzei, in rappresentanza della Delegazione azzurra paralimpica, per il saluto ufficiale prima della partenza. Presente all'incontro il Presidente Luca Pancalli, accompagnato dal Segretario Generale del Comitato Paralimpico e Capo Delegazione a Pechino, Marco Giulio De Sanctis. La Cerasuolo, medaglia d'oro nel nuoto alle paralimpiadi atenesi, riceverà il vessillo da portare a Pechino.

LA FARETTA DELLO SPORTE

04/07/2008

Problemi di cuore? Scegliete lo sport

Come tutti i muscoli, può essere allenato con l'attività fisica
Il professor Maseri: «Mangiate sano e fate da modello agli altri»

UMBERTO ZAPPELLONI

Il professor Attilio Maseri è uno dei cardiologi italiani più famosi all'estero, già direttore del dipartimento cardio-toracico-vascolare del Gemelli di Roma e poi del San Raffaele di Milano, medico della Regina Elisabetta e del Papa, è attualmente presidente della Fondazione onlus «Per il tuo cuore - HCF» (www.periltuocuore.it) che ha tra i suoi obiettivi la ricerca delle cause delle malattie cardiologiche con un metodo innovativo e con la finalità di dare a ogni malato una cura personalizzata, che tenga conto della sua «biodiversità».

Professor Maseri il cuore può essere allenato come un muscolo qualsiasi?

«Certo. Negli atleti il cuore ha pareti più grosse, più robuste e il suo peso aumenta perché aumentano i suoi muscoli. Ma il problema non è allenare il cuore, è allenare l'adattamento del cuore e della circolazione allo sforzo».

Qualche consiglio pratico?

«Ci vuole un allenamento car-

diovascolare e contemporaneamente polmonare perché per pompare più sangue il sangue si deve ossigenare nei polmoni. Si è osservato che chi ha una frequenza basale più bassa ha una longevità maggiore, un cuore che batte a una frequenza lenta ha un'efficienza maggiore».

Esercizio fisico, vita sana e poi?

«La vita sana non si fa solo per evitare dei rischi un domani. Se si vive sani si vive meglio.

L'alimentazione deve essere varia e soprattutto il peso va mantenuto costante. Una regola è salire sulla bilancia tutte le mattine e controllarsi. Se uno, poi, non ha la bilancia, basta usare la cintura: quando si deve allargare il buco vuol dire che c'è qualcosa che non va».

Quali sono gli altri campanelli d'allarme?

«La pressione arteriosa. Un indice importante è anche riuscire a sottoporsi ad uno sforzo senza disturbi. Per chi svolge

attività agonistica un elettrocardiogramma è indispensabile oltre che obbligatorio».

Come si spiega che il cuore di Winston Churchill abbia retto fino a 93 anni nonostante non fosse certo un esempio di vita sana?

«Non si spiega. Una volta capito qual è l'angelo custode che gli ha permesso di combinarne una più di Bertoldo e di vivere felice, potremmo trasferire questi angeli custodi anche ad altre persone».

Lui diceva sempre che è arrivato così in là perché non ha mai fatto sport...

«Lo sport, invece, può aiutare a vivere meglio. Ci serve a stare in forma e anche a ricaricare le batterie. Io quando faccio snowboard o vado a vela mi sento meglio».

E un atleta come Domenico Fioravanti che dopo due ori olimpici nel nuoto scopre che per salvare il suo cuore deve smettere di nuotare?

«Scopre che, ha detto giusto.

Ha fatto degli esami particolari per scoprire di avere fin dalla nascita una particolare alterazione genetica e che le probabilità di andare incontro alla morte improvvisa erano molto ma molto più alte di una persona normale».

Come è possibile convincere un ragazzo che cominciando subito a vivere in modo sano la sua vita sarà migliore?

«E' molto difficile dire ad un ragazzo non fare questo perché se no ti succederà quest'altro. La correzione dello stile di vita deve essere basata sul fatto che è "in" essere così... Ci vogliono dei modelli positivi, delle immagini accattivanti da emulare».

Gli sportivi, gli sportivi puliti, possono essere d'aiuto?

«Molto. Gli sport di squadra possono essere ancora più utili perché il gruppo diventa trainante. Se il gruppo fuma tutti fumano, se il gruppo vive in modo sano, tutti avranno voglia di vivere in modo sano. Anche la scuola può essere utile dipingendo il vantaggio che si può avere a vivere così».

LA GAZZETTA DELLO SPORT

21/07/2008